

I CURSILLOS

Anno I, Numero 1

A Vicenza

I CURSILLOS

Anno I, Numero 1

A Vicenza



CRISTO CONTA SU
DITE

UNA MANO
A CRISTO
E UNA
AI FRATELLI

Dal rolo "COMUNITA' CRISTIANA"

"Siamo giunti alla convinzione che essere cristiani implica per noi la responsabilità di trasformare cristianamente gli ambienti in cui viviamo... Non possiamo operare individualmente: dovremo riunirci, metterci insieme... l'uomo non è fatto per vivere ripiegato su se stesso. Da solo gli manca il respiro, il suo mondo rischia di diventare sempre più piccolo e si impoverisce terribilmente. Per realizzarsi come persona l'uomo ha bisogno di comunicare con gli altri... Fa parte del piano di Dio che noi viviamo in comunità, in gruppo, la convinzione, la responsabilità e la realizzazione delle nostre inquietudini apostoliche... nella vita cristiana è estremamente pericoloso camminare da soli, se cadiamo non c'è nessuno che ci aiuti a rialzarci.

A cura del Segretariato Diocesano

IL PERCHE' DI QUESTO NOTIZIARIO

Questo mini-notiziario dei Cursillos di Vicenza, che il Segretariato diocesano ha deciso di pubblicare, ha una sola pretesa.....quella di essere letto. Siamo consapevoli della marea di notizie, informazioni e comunicazioni che ci circonda, e nella quale rischiamo di naufragare, ma uno spazio per conoscere la vita del Movimento in diocesi dovremmo essere in grado di trovarlo, magari usando il nostro discernimento anche nella scelta delle letture. Queste paginette si propongono di essere un mezzo di comunicazione e di comunione fra le nostre Ultreyas. Non intendono essere l'organo ufficiale dei Cursillos di Vicenza, ma, appunto, uno spazio a disposizione di tutti, e ci auguriamo che questa modesta iniziativa possa dare un piccolo contributo a ciò che ci sta più a cuore: la costruzione del Regno mediante la evangelizzazione.

Il Segretariato Diocesano

.....

ALCUNE CONSIDERAZIONI SUI GRUPPI di Armando Bonato

"La finalità ultima del Movimento dei Cursillos è di creare gruppi di cristiani che fermentino di Vangelo gli ambienti".

Durante i tre giorni del Cursillo ognuno di noi ha sperimentato l'importanza di vivere in gruppo e di lavorare insieme con i fratelli o le sorelle in decuria. La conferma, sempre al Cursillo, l'abbiamo avuta dal lavoro dell'èquipe. In seguito ci siamo resi conto che i fratelli e le sorelle dell'èquipe avevano creato un gruppo, trovandosi assieme settimanalmente per conoscersi, per prepararsi e per donare la loro testimonianza di vita cristiana. Il ritrovarsi insieme, il "fare gruppo" è lo strumento attraverso il quale l'amicizia si scopre, si raggiunge, si sostiene e si consolida. Il Cursillo ci suggerisce e ci indica l'opportunità, o meglio, la necessità di impegnarci "a fare gruppo" e a vivere in gruppo; abbiamo quindi il dovere fondamentale di trovare amici con i quali "fare gruppo". Fare gruppo in Ultreya, per condividere la nostra vita quotidiana, il nostro convertirci ogni giorno, per essere aiutati a vivere il nostro treppiede di pietà, studio e azione. E' un impegno non facile, ma possibile se siamo convinti che solo insieme siamo validi testimoni di Cristo. Il gruppo in Ultreya deve essere il trampolino dal quale lanciarci per creare Gruppi di Opinione Cristiana negli Ambienti. Facciamo gruppo in Ultreya e troveremo la strada per creare e fermentare gruppi di Evangelizzazione!

ANDIAMO AL PADRE..... CON LA MADRE

Carissimi, non poteva essere benedetto con maggior dono di grazia il nostro cammino di conversione, il ritorno al Padre, come auspica il papa in vista del Giubileo del duemila.

Andiamo al Padre.. con la Madre!

Si, con Maria, la prescelta del Padre per essere la Madre del Figlio prediletto, la piena di grazia per dare alla luce tra gli uomini "l'uomo nuovo", Cristo Gesù, Figlio di Dio e fratello nostro. Il mistero dell'incarnazione si compie attraverso il suo sì, sul quale il Padre conta. Ella ci è sempre accanto, cori premura e discrezione, perché pure noi diciamo il nostro sì e collaboriamo a rinnovare i prodigi dell'amore di Dio. Con Lei lodiamo il Padre, accogliamo lo Spirito, diamo nuovamente vita al Figlio di Dio nella "nostra" carne! Con questa intenzione nel cuore, vi esortiamo a ricevere tra noi *l'immagine della Madonna di Fatima*, ricordo del pellegrinaggio nazionale dello scorso anno che ha visto molti di noi oranti ai suoi piedi, dopo essere stati pellegrini presso la tomba dell'apostolo Giacomo a Santiago di Compostela. Tale immagine, a sua volta "pellegrina" nelle varie diocesi d'Italia, sarà tra noi **nei giorni 11-17 aprile p.v. e, ospitata a Casa Immacolata** a Vicenza, sarà onorata dalla nostra visita e dalla preghiera delle Ultreyas secondo un calendario che i responsabili vi comunicheranno. Alla Madonna di Fatima, alla quale è stato affidato solennemente il Movimento dei Cursillos in Italia, vanno la nostra devozione e supplica per tre particolare intenzioni: **Che ci ottenga dal Padre un'intensa vita di grazia, di generosa intendenza e di santità piena. Come lo è stata per gli amici di Gesù dopo la sua dipartita ci faccia uniti in gruppi di cristiani che insieme portano il Vangelo nei loro ambienti. Tenga viva, infuocata e contagiosa l'ansia apostolica per promuovere tanti e santi precursillos, per condurre altri fratelli e sorelle ad incontrare Gesù.** Maria ci ricorda che siamo "pellegrini" sulle strade di questo mondo, ci sorride, ci conforta, e ci ama! Benedetto sia il Padre che ci ha dato nel Figlio Suo questa Madre, ricca dello Spirito dell'Amore. Anche noi l'amiamo e in essa confidiamo. Da Lei teneramente e saldamente sorretti, con gioia incontriamo i fratelli e andiamo al Padre. Ultreya, con Maria!

Don Francesco

DALLA NOSTRA DIOCESI

DOPO GLI ENTUSIASMI di qualche tempo fa, il volontariato sembra vivere un momento di stanchezza. Dobbiamo reagire: l'attenzione per chi è nel bisogno non può essere una moda passeggera, come non può esserlo il Vangelo. Vi sono molte organizzazioni che hanno bisogno di nuove energie. Guardiamoci attorno, chiediamo a chi è già impegnato nel volontariato. *"Una mano ai fratelli"* non è solo uno slogan.

***IL SINODO DIOCESANO HA 10 ANNI.** La diocesi sta facendo un bilancio di quanto è stato fatto, dei cambiamenti avvenuti in dieci anni e delle prospettive. I Cursillos, in quanto *movimento diocesano* sono direttamente interessati. Dedicheremo al tema uno dei nostri prossimi incontri.

**Due nostri amici cursillisti sono stati recentemente ammessi al diaconato permanente. Si tratta di Adriano Dal Pero e Giuseppe Cunico. La cerimonia è stata tenuta nella chiesa di S. Francesco a Bassano del Grappa, alla presenza del vescovo Mons. Nonis. Rendiamo lode a Dio per il buon raccolto. Forse un po' di merito va anche ai Cursillos...?*

VARIE DAL MONDO DEI CURSILLOS

Il GLIT (Gruppo di Lavoro Interdiocesano Territoriale) ha organizzato per i *giorni 24 e 25 Aprile* un importante incontro per tutti i cursillisti del Triveneto a Folgaria (TN), presso l'albergo Santa Rosalia. Sarà presente Don Mario Cascone, il coordinatore sacerdotale nazionale. L'incontro è per tutti e la spesa per il soggiorno sarà modica. Contattare il rettore d'Ultreya per l'adesione e per ulteriori informazioni.

I Cursillos sono presenti in 60 nazioni dei cinque continenti. Si calcola che più di dieci milioni di persone nel mondo abbiano fatto l'esperienza dei tre giorni.

SU INTERNET vi sono centinaia di pagine dedicate ai Cursillos di tutto il mondo. Vi sono alcuni interessanti *siti* italiani e non mancano... le foto dei nostri coordinatori diocesani Armando e Don Francesco. Già vi sono richieste di *intendenze* via Internet, così come fra breve si faranno riunioni di gruppo *virtuali*. Naturalmente niente riuscirà a sostituire la presenza reale delle persone.

VIVENZE..... FRAMMENTI DI VITA CRISTIANA

A PROPOSITO DI "FEDE E RAGIONE"

Per motivi di lavoro mi reco spesso all'estero. Durante uno di questi viaggi, programmato in Portogallo, ho avuto occasione di chiedere ad un collega di un'altra ditta di venire con me, visto che avrei viaggiato in camper; un po' per condividere le spese e le fatiche di un lungo viaggio, un po' per collaborazione commerciale. Dopo un inizio piuttosto "rigido", visto che non ci conoscevamo molto, abbiamo cominciato a parlare delle nostre famiglie, della nostra vita, delle nostre idee. Via via che ci conoscevamo, si scopriva di avere comuni radici culturali. Giovanni, così si chiama questa persona, pur dichiarandosi non praticante, poco amico dei preti e della Chiesa, lasciava chiaramente capire di esser alla ricerca di risposte che non trovava con la sola ragione. Il Venerdì sera ci trovavamo a Lisbona, e per completare il lavoro avremmo dovuto continuare fino al martedì successivo. Gli proposi di passare a Fatima il fine settimana, dove io sarei comunque andato. Pur senza entusiasmo, accettò di venire. A Fatima mi resi conto che le sue dichiarate "ragioni culturali" avevano lasciato il posto a qualche cosa di diverso. Al ritorno abbiamo continuato a parlare a lungo di valori, di scopi della vita, di fede ecc.. Arrivati a casa eravamo di fatto amici, al punto che dopo poco, Liliana, mia moglie, ed io, non abbiamo esitato a proporgli una "certa esperienza".....Per Giovanni e per la moglie, San Fidenzio e il Cursillo sono diventati fondamentali per il loro rapporto di coppia e per un nuovo inserimento nella loro comunità.

LA SOLITUDINE, IL FASCINO DELL'AMICIZIA E IL GRUPPO

Molti anni fa ho avuto la ventura di vivere, quale studente-lavoratore, un periodo di tempo nella lontana California. All'inizio le difficoltà sono state serie: conoscevo poco la lingua, il lavoro e lo studio erano impegnativi, lo stile di vita, le abitudini, la nostalgia di casa e soprattutto la solitudine (non conoscevo nessuno) mi rendevano tutto molto complicato e la vita mi era difficile. Qualcuno deve averlo notato, dato che un giorno sono stato avvicinato da una coppia di giovani e di loro amici, che si dimostrarono estremamente cordiali e premurosi nei miei confronti; mi invitarono a casa loro, si interessarono dei miei studi, del lavoro, della mia famiglia. Mi offrirono la loro simpatia e così qualche settimana dopo, quando mi chiesero di partecipare, con altri loro amici ad una specie di incontro, accettai con entusiasmo, senza fare tante domande.....

I particolari non li ricordo, ma ho ben presente il calore e l'amicizia che tutti mi dimostrarono. Proprio ciò che io andavo cercando. Non tardai però molto a capire il perché di tanto interesse nei miei confronti: tutto era stato "costruito" perché io un po' alla volta entrassi a far parte di una setta religiosa. Compresi con amarezza che la loro amicizia aveva uno scopo ben preciso: non era né sincera né leale, anzi chissà dove mi avrebbe portato. Il Signore deve avermi trattenuto per i capelli perché grazie Lui sono riuscito a capirlo in tempo, a rifiutare le lusinghe di un'amicizia strumentale e a uscirne indenne. Da quel momento l'atteggiamento di quelle persone nei miei confronti cambiò radicalmente e quando mi incontravano fingevano di non conoscermi. Il fascino dell'amicizia, specialmente di un gruppo, può essere a volte irresistibile. Anni dopo, partecipando al Cursillo, ho avuto occasione di sperimentare che la vera amicizia è anzitutto gratuità, che non può essere strumentale, che non si presta a secondi fini, al limite neppure quello di mandare qualcuno al Cursillo: ho capito che l'amicizia vera è di per se stessa un immenso valore ed è immagine, emanazione e irradiazione dell'amore di Dio.

LA MADONNA DI FATIMA CI VIENE A TROVARE

L'immagine della Madonna di Fatima sarà portata a Vicenza, alla Casa dell'Immacolata, domenica 11 Aprile, proveniente da San Fidenzio. Questo è il calendario delle Ultreyas per venerare e pregare la Madonna:

Lunedì 12, dalle ore 20.30 alle 22: Laghetto e San Paolo

Martedì 13, dalle 20.30 alle 22: Bassano

Mercoledì 14 : Preghiera comunitaria per la partenza 55° Donne

Giovedì 15, dalle 20.30 alle 22: Schio

Venerdì 16, dalle ore 20.30 alle 22 : Trissino

I fratelli di Orgiano possono aggregarsi a qualsiasi Ultreya.

PROMEMORIA PER I DISTRATTI

D'ora in poi nelle settimane nelle quali vi è la partenza di qualche Cursillo non vi sarà l'Ultreya. L'Ultreya si terrà nella settimana della penitenziale.

I FRATELLI ANNA E GIGI PANOZZO sono sempre in attesa di notizie da comunicare alle Ultreyas, specialmente notizie buone: matrimoni, battesimi, anniversari importanti, nascite, lauree, vincite all'enalotto ecc.... Tutto per condividere.....

DALLE NOSTRE ULTREYAS.....

L'Ultreya di Bassano, ha pubblicato una piccola guida con i temi del rollos e le possibili risonanze per ogni Ultreya settimanale. Molto utile quale promemoria ma anche quale guida per l'esame di coscienza. I libretti sono a disposizione di tutte le Ultreyas. A proposito, che ne è del nostro esame di coscienza alla fine di ogni giornata? Ce ne siamo auto-esentati?

I nostri amici della zona di Orgiano, quando organizzano qualche fraterno incontro di preghiera, gradirebbero la presenza di qualche fratello di altre Ultreyas. Sentiamoci tutti disponibili e pronti a rispondere a un loro invito.

Presso la pieve di Chiampo, organizzata dai fratelli dell'Ultreya di Trissino, martedì 16 marzo, alle ore 21, si terrà una Via Crucis seguendo il suggestivo percorso all'aperto adiacente alla chiesa della grotta di Luordes. Tutte le Ultreyas sono invitate e sono benvenuti tutti i nostri amici che desiderano parteciparvi. Noi tutti qualche volta abbiamo sperimentato quanto sia sensibile il cuore della Madonna alle nostre suppliche!

L'Ultreya di Laghetto da qualche tempo festeggia tutti i fratelli che hanno compiuto gli anni durante il mese in corso nell'ultima Ultreya del mese. Alla fine dell'incontro viene organizzato un momento conviviale (leggi mangiare e bere). Nei bigliettini di Buon Compleanno che vengono inviati dal rettore d'Ultreya durante la settimana, si ricorda a tutti il festeggiamento.

Martedì 2 Febbraio a Bassano si sono festeggiati i ventennali e i decennali del Cursillo, con una larga partecipazione di fratelli e sorelle. E' stato emozionante rivedere, a volte dopo anni, amici con i quali si sono condivisi intensi momenti di vicinanza a Cristo, ed e' stato commovente ricordare i fratelli che dall'Ultreya del Clell partecipavano alla nostra gioia.

Presso il monastero delle suore Oblate di Montecchio Maggiore, gli amici dell'Ultreya di S. Paolo hanno organizzato una intensa giornata di preghiera. Dalle 8 del mattino alle 5 del pomeriggio si sono alternati a pregare a gruppi davanti al S.S. esposto.

IN OCCASIONE DELLE PENITENZIALI già da tempo viene organizzato un pellegrinaggio a piedi, della durata di poco più di un'ora, fino alla chiesa dove si tiene la liturgia penitenziale. Purtroppo fino ad ora è stato poco partecipato, è sembrata una proposta per pochi intimi. E' il caso di ricordare che all'inizio dei Cursillos la celebrazione penitenziale prevedeva un percorso che durava tutta la notte, dal calar del sole all'alba e sempre pregando. Anche se oggi un impegno del genere è improponibile, la partecipazione al nostro breve pellegrinaggio dovrebbe coinvolgere molte, molte più persone.

Il Movimento dei Cursillo non potrebbe vivere senza una Scuola Responsabili. E' talmente importante che prima di "lanciare" il Movimento in una nuova diocesi, si deve organizzare una Scuola. Per capirne meglio il significato è sufficiente ricordare che nei paesi di lingua spagnola viene chiamata Scuola per Dirigenti, e nei paesi di lingua inglese Scuola per Leaders. Pensiamoci! La nostra Scuola è aperta a tutti e non è mai tardi per iniziare a parteciparvi.

LA CONVIVENZA GIOIOSA annuale si terrà anche quest'anno presso la Colonia Ergoterapica (*leggi ex manicomio*) di Montecchio Precalcino, il primo giorno di maggio. Possiamo invitare i nostri amici e può essere un buon momento per far conoscere loro il nostro Movimento, o almeno testimoniare la gioia di vivere in amicizia con Cristo e fra di noi. A proposito di gioia: siamo davvero capaci di testimoniare la nostra fede con una vita gioiosa? Chi ci osserva può davvero scorgere in noi *qualche cosa di molto speciale*? Non scordiamoci che un santo triste è un triste santo.

L'assemblea Nazionale dei Cursillos si riunirà a Roma i giorni 17, 18 e 19 Giugno, per eleggere i nuovi responsabili nazionali laico e sacerdotale, che resteranno in carica per tre anni. Abbiamo bisogno di molte intendenze, non tanto perché la Spirito Santo scelga bene (quello è il suo mestiere) ma perché gli elettori siano aperti *solo ed esclusivamente* ai suoi consigli e scelgano avendo in mente il bene del Movimento

ALLA FINE DEL QUARTO GIORNO SONO ENTRATI NELL'ULTREYA CELESTE:

- Romano Thiella, 10° Uomini, Ultreya di Schio, morto il 10/11/98*
- Franco Padoan, 52° Uomini, Ultreya di Orgiano, morto il 23/11/98*
- Eliano Lupo, 12° Uomini, Ultreya di Trissino, morto il 29/11/98*
- Giuseppina Rodeghiero, 1° Donne, Ultreya di Laghetto, morta il 31/12/98*
- Luigi Brunello, 5° Uomini, Ultreya di Laghetto, morto il 09/01/98*
- Bruno Zamperetti, 27 Uomini, Ultreya di Trissino, morto il 28/01/99*